



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO SARPI"

33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

Via Brigata Osoppo, 9

C.F. 80016290936

Tel. 043480496 – Fax. 0434833346

Sito: www.paolosarpi.edu.it E mail: pnis007003@istruzione.it Pec: pnis007003@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 29 giugno 2022
e del collegio docenti del 28 giugno 2022

ART. 1 – DEFINIZIONI

I viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale sia sul piano umano e sociale. Questi devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, e prevedere attività che possano essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi:

programmazione,

monitoraggio

valutazione

Tutta l'organizzazione della scuola è coinvolta: sia l'elemento progettuale didattico sia quello organizzativo e amministrativo contabile.

La tipologia di iniziative si può così definire:

1. **viaggi di istruzione sul territorio nazionale e all'estero:** trattasi di viaggi di durata superiore ad un giorno utili a promuovere negli alunni una migliore conoscenza del proprio Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, ambientali e sportivi. Quelli effettuati all'estero hanno la finalità della conoscenza di realtà sociali, economiche, artistiche e sportive di altri Paesi e dell'approfondimento linguistico.
2. **Visite guidate:** queste hanno la finalità di implementare le conoscenze di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico come ad esempio l'attività sportiva; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; di conoscenza, costruzione e consolidamento delle relazioni. Si effettuano, nell'arco di una sola giornata in Italia o all'estero. Le visite guidate possono essere effettuate anche in un comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno (rientro previsto non oltre le 24,00).
3. **Scambi culturali e stage previsti da programmi comunitari e progetti sportivi:** questi viaggi hanno l'intento di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse, sia nazionali che straniere, e di facilitare un processo di integrazione culturale e miglioramento delle competenze sportive e linguistiche. In tale categoria rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi" quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche e la partecipazione a manifestazioni sportive.
4. **Uscite didattiche:** sono sul territorio del comune e non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali e stage previsti da programmi comunitari e progetti sportivi, nel testo seguente del regolamento verranno definiti con il nome di *attività*.

ART. 2 – PROPONENTI ATTIVITA', ITER PROCEDURALE

Le attività di cui al precedente articolo, devono essere programmate fin dall'inizio dell'anno scolastico per permettere al Consiglio d'Istituto di provvedere alle delibere di sua competenza nei tempi e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le proposte, per tutte le tipologie previste tranne le uscite didattiche, devono provenire dai singoli docenti e/o dai Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Le proposte dei docenti dovranno pervenire alla Commissione Viaggi entro la prima quindicina di novembre per i viaggi dal primo febbraio ad aprile ed entro il mese di maggio per quelli da settembre a gennaio dell'a.s. successivo. La Commissione Viaggi, composta da un amministrativo, il dirigente e tre membri scelti dal collegio docenti (un docente espressione sede IP + mecatronico, un docente ITE, un docente Turistico) avrà questi compiti:

- esaminerà le proposte e le approverà dopo aver verificato la loro conformità con il presente regolamento.

Il Consiglio d'Istituto, sulla base del piano proposto dalla Commissione viaggi e dei pareri espressi dai Consigli di classe, provvederà alle delibere di sua competenza nei tempi e con le modalità previste dalla normativa vigente. Il Consiglio d'Istituto dovrà deliberare, su proposta della Commissione, anche in merito alle quote massime di partecipazione da richiedere alle famiglie, tenendo conto che non possono essere richieste quote di rilevante entità o tali da determinare situazioni di discriminazione che vanificherebbero natura e finalità del viaggio di istruzione.

La commissione viaggi avrà il compito di armonizzare il più possibile le proposte di viaggi elaborando una proposta da inviare ai consigli raggruppata per indirizzi di studio e classi. In secondo luogo avrà il compito di analizzare le richieste al fine di contenere le spese, ove possibile.

La proposta del viaggio dovrà essere presentata da un docente referente appartenente al Consiglio di Classe che dovrà individuare i docenti disponibili ad accompagnare gli studenti e dovrà prevedere almeno un insegnante sostituto per ciascun viaggio. In base a quanto contenuto nella circolare ministeriale 253 del 1991 il rapporto studenti/accompagnatori è di 1 accompagnatore ogni 15 ragazzi. Solo per le uscite didattiche può essere prevista la presenza di un solo accompagnatore, salvo richiesta esplicita del consiglio di classe: il docente accompagnatore presenterà domanda almeno tre giorni lavorativi prima dell'uscita.

In tutti gli altri casi gli accompagnatori dovranno essere sempre in numero uguale o superiore a due.

Gli allievi con certificazione dovranno essere accompagnati da un educatore o docente di sostegno nel caso in cui la documentazione relativa lo preveda (PEI dell'allievo) oppure su proposta del consiglio di classe.

È il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale, che può autorizzare l'effettuazione delle attività, anche in deroga al regolamento.

ART. 3– COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

Ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Istituto, il docente responsabile del viaggio provvederà:

- ad inviare alle famiglie comunicazione relativa all'iniziativa che si intende realizzare, alla data di svolgimento, al programma di massima ed al budget previsto e la relativa autorizzazione che provvederà a consegnare alla Segreteria dell'Istituto.

ART. 4– PERIODO, DURATA E ADESIONI VIAGGI

La realizzazione dei viaggi non dovrà coincidere con altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche). Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano (escluse le uscite didattiche e visite guidate di un giorno).

Nel programmare viaggi e visite si eviteranno i periodi di alta stagione turistica e le giornate prefestive (per i viaggi che durano meno di 3 o 4 giorni). È fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne. È fatta deroga a tale divieto per i viaggi a lunga percorrenza.

E' fatto divieto di effettuare attività successive al mese di aprile (escluse le uscite didattiche e le visite guidate); eventuali deroghe possono essere concesse dal Dirigente scolastico in via eccezionale, per quelle attività le cui caratteristiche didattico-organizzative (documentate) impongano lo svolgimento in periodo successivo.

Tutte le attività fuori sede previste nell'ambito di progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) ed ERASMUS non sono assoggettate al vincolo di effettuazione entro il mese di aprile, né vanno computate ai fini del conteggio del numero di uscite annuali effettuate dalla classe.

La durata massima dei viaggi sarà:

- per le classi prime e seconde da 1 a 2 giorni, salvo deroghe autorizzate dal dirigente
- per le classi terze e quarte 7/8 giorni per la settimana in lingua e 4/5 giorni per il viaggio alternativo in Italia
- per le quinte 6/7 giorni

Gli scambi culturali e i soggiorni studio all'estero possono coinvolgere studenti di tutte le classi e possono svolgersi anche in periodo di sospensione dell'attività didattica. La durata di ogni scambio culturale o soggiorno studio non deve comprendere più di sei giorni coincidenti con l'attività didattica. Gli scambi culturali ed i soggiorni studio si possono organizzare anche per classi aperte; in tal caso non è necessaria l'approvazione di ogni Consiglio di Classe coinvolto, né si applica il vincolo dell'adesione minima dei tre quarti degli alunni della classe.

La partecipazione alle visite e ai viaggi è subordinata all'autorizzazione scritta dei genitori. Ogni alunno non potrà effettuare nel corso dell'anno scolastico più di una uscita di più giorni.

L'effettuazione del viaggio è subordinata:

- partecipazione di almeno l'80% degli studenti per le uscite di uno/due giorni
- partecipazione di almeno il 70% degli studenti per le uscite per un numero di giorni maggiore o uguale a tre giorni.

Il calcolo in percentuale è sul numero complessivo degli studenti. Il Dirigente può derogare le presenti percentuali qualora il Consiglio di Classe presenti un'adeguata motivazione.

Il docente referente, unitamente alla domanda da presentarsi al dirigente, deve allegare le autorizzazioni preventive dei genitori (per gli allievi maggiorenni la dichiarazione delle famiglie di essere informate).

I partecipanti al viaggio o visita devono essere in possesso di un documento di identificazione e per i viaggi all'estero di un documento valido per l'espatrio.

Gli allievi, anche maggiorenni, devono rispettare il programma del viaggio per non vanificare gli scopi didattici, cognitivo-culturali e relazionali. In nessun caso deve essere consentito agli studenti di essere esonerati anche parzialmente dalle attività e iniziative programmate. Il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore "a disposizione") senza la sorveglianza dell'insegnante.

ART. 5 – DESTINATARI

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. I vari consigli di classe potranno decidere di escludere dal viaggio di istruzione alunni a causa di comportamenti scorretti e sanzionati.

I non partecipanti non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica.

ART. 6 - MODALITA' DI ADESIONE

Le famiglie degli allievi riceveranno una circolare in cui verrà indicata la destinazione, la durata, un tetto massimo di spesa e le indicazioni per effettuare il versamento della caparra. In allegato alla circolare sarà predisposto il modulo per il consenso scritto di chi esercita la responsabilità parentale.

La quota da versare per la caparra sarà stabilita dalla commissione e sarà indicativamente proporzionale al costo presunto del viaggio.

Le famiglie per aderire dovranno consegnare il modulo di consenso debitamente compilato e firmato e versare la caparra indicata tramite il sistema PagoPa; la caparra sarà restituita solo nel caso in cui il viaggio non venga approvato.

Accertato che la partecipazione degli allievi risponda ai criteri di cui all'art. 4, il dirigente provvederà a dare esecuzione alle delibere del Consiglio ed a procedere con le pratiche amministrative per l'organizzazione del viaggio. Gli allievi verseranno il saldo dopo che l'agenzia avrà presentato il programma definitivo del viaggio. In caso di rinuncia di qualche partecipante valgono le clausole di penale imposte dall'agenzia turistica.

Tutti i fondi concernenti l'organizzazione e l'effettuazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate saranno gestiti, a norma di legge, dall'ufficio di Segreteria.

ART. 7 – DOCENTE REFERENTE DEL VIAGGIO

Tutta la modulistica relativa alle attività inerenti il presente regolamento è disponibile sul sito istituzionale.

Si evidenzia che il Responsabile del singolo viaggio di istruzione:

- è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria
- è la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi successive
- è tenuto alla raccolta e alla successiva consegna in Segreteria del modulo di consenso
- si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio
- riceve in consegna i documenti relativi al viaggio
- è tenuto a redigere la relazione finale controfirmata da tutti i docenti accompagnatori entro 5 giorni dalla conclusione dell'attività.

La relazione consuntiva dovrà indicare:

- il numero dei partecipanti ed eventuali assenti
- i docenti accompagnatori
- un giudizio globale sui servizi forniti dalla ditta
- le finalità didattiche raggiunte
- eventuali pendenze aperte (economiche, disciplinari, rimostranze)

Verranno inoltre acquisiti dei questionari compilati dagli alunni, così come allegato fac-simile al presente Regolamento.

ART. 8 – ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente e, qualora se ne ravvisasse la necessità, dal personale ATA.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione vanno individuati in via prioritaria i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso, privilegiando i docenti che riportano meno assenze. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori conosca la lingua del Paese di destinazione o l'Inglese.

Qualora vi sia del personale educativo non dipendente della scuola, l'istituto si farà carico delle spese di viaggio, vitto e alloggio, mentre gli oneri retributivi saranno a carico dell'ente del quale il personale indicato è dipendente.

Deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da evitare che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle uscite didattiche pur essendo auspicabile comunque una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente. L'accompagnatore è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 e 2048 del Codice Civile. Per quanto non espressamente dichiarato ci si rifà alla normativa vigente.

ART. 9 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La commissione, andrà a verificare la qualità e l'efficacia delle attività svolte tramite l'acquisizione delle informazioni con un apposito questionario destinato ai partecipanti.

ART. 10 - CENNI RIEPILOGATIVI SULLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza
- dichiarazioni di consenso delle famiglie
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'obbligo di vigilanza
- la relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
- il programma analitico del viaggio
- la documentazione prevista dalla C.M. 14/10/1992 n. 291
- relazione consuntiva

ART. 11 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il Regolamento rimane in vigore fino a successiva modifica da parte del C.I. Eventuali richieste di modifica o di integrazione possono essere inoltrate al Consiglio d'Istituto entro il mese di Giugno per poter essere inserite, se approvate, nel Regolamento.